ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ

ASSOCIAZIONE FRATERNITA' ODV

(in breve, FRATERNITA' ODV)

Sede Legale: Monte Cremasco - Via Trieste n. 3

Registro Unico Terzo Settore

Codice Fiscale: 91001140192

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

Il Bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, con il raffronto dei dati dell'esercizio precedente, è stato redatto secondo le norme previste dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 e successive modifiche ed integrazioni e secondo quanto previsto dal Principio Contabile ETS emanato dall'OIC, Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio si compone della Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, nel quale sono rappresentati i costi ed i proventi dell'esercizio 2024 ed i valori corrispondenti dell'esercizio precedente. In alcuni casi, per permettere un confronto tra dati omogenei, sono state effettuate le dovute riclassificazioni della situazione dell'esercizio precedente.

Con la Relazione di Missione si illustrano le poste di Bilancio, l'andamento economico finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il documento è stato redatto secondo il principio del costo nel rispetto della competenza di periodo.

Nello schema di bilancio, così come nella Relazione di Missione, i dati sono esposti in unità di euro, previo arrotondamento delle risultanze contabili espresse in centesimi di euro.

Associazione Fraternità OdV
Sede legale e operativa: Via Trieste, 3
26010 Monte Cremasco (CR) - Italia

Presidente: Giuseppe Cantoni
Cod. Fisc. 91001140192
T +39 0373 80756 Fax +39 0373 80752

info@associazionefraternita.it
info@pec.associazionefraternita.it
www.associazionefraternita.it

Stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale rappresenta la situazione di fine esercizio con particolare attenzione ai fondi ricevuti e da ricevere e la loro classificazione, se del caso, nelle voci di patrimonio netto.

	ATTIVO	31-dic-24	31-dic-23
A)	**QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DOVUTE**		
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**		
I	Immobilizzazioni immateriali		
	1) costi di impianto e di ampliamento	-	
	2) costi di sviluppo	-	
	3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	
	5) avviamento	-	
	6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	
	7) altre	-	
	Totale I	-	-
II	Immobilizzazioni materiali		
	1) terreni e fabbricati	3.965.889	4.198.167
	2) impianti e macchinario	-	-
	3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
	4) altri beni	56.351	20.621
	5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale II	4.022.240	4.218.798
III	Immobilizzazioni finanziarie		
	1) Partecipazioni in		
	a) imprese controllate	-	
	b) imprese collegate	-	
	c) altre imprese	1	1
	2) Crediti		

	a) verso imprese controllate	-	-
	b) verso imprese collegate	-	-
	c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
	d) verso altri	20.394	20.545
	3) Altri titoli	-	-
	Totale III)	20.395	20.545
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.042.635	4.239.343
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
I	Rimanenze		
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	
	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	
	3) lavori in corso su ordinazione	-	
	4) prodotti finiti e merci	-	
	5) acconti	-	
	Totale I	-	-
II	Crediti		
	1) verso utenti e clienti		
	2) verso associati e fondatori	-	
	3) verso enti pubblici	775.775	730.054
	4) verso soggetti privati per contributi	-	-
	5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
	6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
	7) verso imprese controllate	-	-
	8) verso imprese collegate	-	-
	9) crediti tributari	-	-
	10) da 5 per mille	-	-
	11) imposte anticipate	-	-
	11) verso altri	-	-
	Totale II	775.775	730.054
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
	2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
	3) altri titoli	1.829.614	1.829.614
	Totale III	1.829.614	1.829.614
IV	Disponibilità liquide		

	1) depositi bancari e postali	1.150.396	968.891
	2) assegni	-	-
	3) denaro e valori in cassa	101	50
	Totale IV	1.150.497	968.941
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	3.755.886	3.528.609
D)	RATEI E RISCONTI	39.057	27.329
	TOTALE ATTIVO	7.837.578	7.795.281

	PASSIVO	**31-dic-24**	**31-dic-23**
A)	PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione dell'ente	155.000	155.000
II	Patrimonio vincolato		
	1) Riserva legale	150.000	150.000
	2) Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	-	-
	3) Riserve vincolate destinate da terzi		
III	Patrimonio libero		
	1) Riserve di utili o avanzi di gestione	6.689.855	6.665.693
	2) Altre riserve		
IV	Avanzo/disavanzo d'esercizio	92.549	24.162
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	7.087.403	6.994.855
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
	2) per imposte, anche differite	-	-
	3) altri:	356.033	396.356
	TOTALE	356.033	396.356
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	234.064	216.586

D)	DEBITI		
	1) debiti verso banche	-	
	2) debiti verso altri finanziatori	-	-
	3) debiti verso associati per finanziamenti	-	-
	4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
	5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	
	6) acconti	-	-
	7) debiti verso fornitori	66.255	98.849
	8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
	9) debiti tributari	8.867	9.382
	10) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	21.380	24.331
	11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
	12) altri debiti	60.697	54.922
	Totale	157.199	187.484
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.879	-
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	7.837.578	7.795.281

Rendiconto Gestionale

Il rendiconto della gestione esprime, attraverso il risultato di periodo, la capacità dell'associazione di ottimizzare le risorse ricevute per scopi istituzionali e di gestire i costi così da assicurare la propria operatività nel periodo medio-lungo. Seguendo lo schema indicato dalla norma le voci sono state classificate secondo le diverse aree gestionali che, nel caso specifico, sono limitate alla prima categoria, non essendovi altra operatività.

RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2024

ONERI e COSTI			PROVENTI e RICAVI		
	31/12/2023	31/12/2024		31/12/2023	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	**1.826.173**	**1.859.944**	**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**	**1.680.304**	**1.792.221**
1) Materie Prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.816	35.627	1)Proventi da quote associative		
2) Servizi	937.498	1.037.925	2)Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	11.446	11. 064	3)Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati		
4) Personale	590.599	517.570	4)Erogazioni liberali	3.465	935
5) Ammortamenti	253.830	247.478	5) Proventi del 5 per mille	2.900	5.099
6) Accantonamenti per Rischi e Oneri	-		6) Contributi da soggetti privati	-	
7) Oneri diversi di gestione	5.984	10.280	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7.2 Erogazioni v/Enti Terzi			8) Contributi da enti pubblici	1.636.675	1.759.677
7.3 Accantonamenti Fondi vincolati			9) Proventi progetti con enti pubblici	93	8.300
8) Rimanenze Iniziali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	37.171	18.210
			11) Rimanenze finali		
Differenza tra Proventi e Oneri interesse generale					**- 67.723**
B) Costi e Oneri da Attività Diverse	-	-	**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**	-	-
1) Materie Prima, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati		
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per Rischi e Oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze Iniziali					
C) Costi e Oneri da attività di raccolta Fondi	-	-	**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**	-	-
1)Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte occasionali	-	-
3) Altri Oneri			3) Altri proventi	-	-
D) Costi e Oneri da Att. Finanziarie e Patrimoniali	**52.852**	**48.210**	**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**	**222.883**	**208.482**
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari	10.061	25.587
2) Su altri prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		48.300
3) Da patrimonio edilizio	34.331	34.906	3) Da patrimonio edilizio	76.915	114.162
4) Da altri beni patrimoniali	-		4) Da altri beni patrimoniali	-	
5) Accantonamenti per rischi e Oneri			5) Altri proventi	135.907	20.433
6) Altri Oneri	18.521	13.304			
Differenza tra Proventi e Oneri iatt fin e patrimoniale					**160.272**
TOTALE ONERI	**1.879.025**	**1.908.154**	**TOTALE PROVENTI**	**1.903.187**	**2.000.703**
RISULTATO DI GESTIONE NEGATIVO			**RISULTATO DI GESTIONE POSITIVO**	**24.162**	**92.549**

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi

1) da attività di interesse generale Euro 6.570.000.

Proventi figurativi

1) da attività di interesse generale Euro 6.570.000

Relazione di Missione

L'Associazione Fraternità ODV è iscritta al Registro delle Persone Giuridiche del Tribunale di Cremona al n. di ordine 42, volume I, parte II, pag. 76 come da provvedimento del 23 dicembre 1999 ed è stata inserita nel corso dell'anno 2022 nel Registro unico nazionale del Terzo settore in seguito alla conclusione della trasmigrazione effettuata dagli Enti preposti al riguardo. Inoltre, è iscritta presso il Registro delle Organizzazioni di Volontariato al n. 92 dal 11/01/1994 come da Delibera n. 50379.

È stata costituita il 24 febbraio 1984 a rogito Notaio Ferrigno rep. 40321/12.596 ed ha adattato lo Statuto alle nuove disposizioni in data 23 ottobre 2020 a rogito Notaio Cornaggia.

Alla data del 31 dicembre 2024 la Associazione è composta da n. 405 Soci, di cui n. 101 Soci Volontari, che operano attraverso l'affido familiare e l'accoglienza. I soci partecipano attivamente alla vita dell'associazione contribuendo al suo sostentamento soprattutto attraverso il lavoro volontario.

L'organo amministrativo dell'Associazione è costituito da un Consiglio Direttivo, composto da 8 membri tra i quali il Presidente. L'assemblea ha nominato sia l'Organo di Controllo, composta da 3 membri, sia il revisore legale.

Inoltre la Associazione ha istituito anche un organo monocratico di vigilanza (OdV) ai sensi della legge ex D. Lgs. 231/2011, affinché vigili sia sulla corretta applicazione del

modello di organizzazione, gestione e controllo della Associazione, sia sul Codice Etico, entrambi adottati ed approvati dal Consiglio Direttivo. Con cadenza periodica emette delle relazioni, agli atti presso l'Ente, dalle quali emerge la sostanziale *compliance* dell'Ente rispetto al quadro normativo vigente.

La Missione dell'Associazione, espressa sinteticamente nello Statuto con il motto *"Non nobis Domine non nobis sed nomini tuo da gloriam" ("Non a noi Signore, non a noi, ma al tuo nome da gloria")*, si estrinseca prevalentemente in interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1 L. n.328/2000, soprattutto con riferimento all'assistenza, l'educazione dei figli e la formazione delle famiglie, con speciale riguardo ai minori in età evolutiva; tale attività è svolta avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Nel corso dell'esercizio 2024, i ragazzi accolti nelle famiglie dei Soci Volontari sono 75, rispetto ai 73 dell'anno precedente, e i Soci volontari impegnati nell'affido familiare sono stati 101.

L'Associazione non svolge attività commerciale, è registrata come organizzazione di Volontariato, era ONLUS di diritto, beneficiando pertanto delle esenzioni fiscali previste. Con l'entrata in funzione del RUNTS e l'iscrizione in esso tale situazione si è ulteriormente rafforzata, e a tutti gli effetti ha acquisito lo status di ETS.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto dei criteri generali della prudenza e della competenza al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Associazione ed in dettaglio:

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte al costo originariamente sostenuto di acquisto e sistematicamente ammortizzate a quote costanti e se necessario svalutate per non superare il reale valore di mercato.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale e rappresentano le risorse a disposizione per lo svolgimento dell'attività istituzionale, per le erogazioni, per la gestione della struttura e delle altre iniziative.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Proventi

Sono esposti secondo il principio della inerenza e della competenza temporale ed economica. Sono classificati secondo criteri gestionali con indicata separazione dei proventi finanziari e straordinari.

Oneri

Sono esposti secondo il principio della inerenza e della competenza temporale ed economica. Sono classificati secondo criteri gestionali con indicata separazione degli oneri finanziari e straordinari. Considerando che l'Associazione svolge unicamente l'attività istituzionale non si sono rese necessarie particolari suddivisioni in quanto tutti i costi sono pertinenti alla sfera istituzionale.

Note allo stato patrimoniale

1. Immobilizzazioni materiali

In riferimento alle immobilizzazioni materiali dei beni diversi dagli immobili, le variazioni si riferiscono a normali operazioni di sostituzione. Si è poi proceduto ad eseguire gli ordinari ammortamenti annuali.

Descrizione		Variazioni anno 2024		
	valore al 01/01/2024	Acquisti / Cessioni /dismissioni	Amm.ti e svalutazioni	valore al 31/12/2024
I - Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-
II - Immobilizzazioni Materiali				
1 Terreni e Fabbricati	4.198.167	-	- 232.278	3.965.888
2 Impianti e macchinari	-	-	-	-
3 Attrezzature	-	-	-	-
4 Altri beni	20.631	50.920	- 15.200	56.351
III - Immobilizzazioni Finanziarie				-
1 Partecipazioni	1	-		1
2 Crediti	20.545	- 150	-	20.396
TOTALI	**4.239.344**	**50.770**	**- 247.478**	**4.042.636**

Dettaglio "Altri beni"

Descrizione	Valore al	Variazioni anno 2024		Valore al
	01/01/2024	Acquisti / Cessioni	Amm.ti	31/12/2024
Mobili arredi generici	2.241	8.454	2.044	8.651
Macchine elettroniche	4.219	2.086	2.553	3.752
Furgoni/Autovetture	14.172	40.380	10.603	43.949
TOTALI	**20.632**	**50.920**	**15.200**	**56.351**

2. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative a:

a) partecipazioni in altri enti per Euro 1: è rappresentato dalla partecipazione nella Fondazione Vergani per Euro 1;

b) crediti finanziari per depositi cauzionali euro 20.395.

3. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si riferiscono a titoli di stato e fondi di investimento di tipo non speculativo acquistati nel corso dell'anno 2023 e prelevati dalla tesoreria dell'Ente; si è provveduto a tale iniziativa, dopo attenta valutazione da parte del Consiglio Direttivo allo scopo di calmierate l'effetto inflattivo che sta colpendo la nostra Nazione. Si tratta di investimenti non speculativi prontamente liquidabili in caso di necessità. Il totale dell'investimento eseguito è pari complessivamente ad Euro 1.829.614.

4. Attivo Circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 775.775, e riguardano esclusivamente crediti per contributi da ricevere da enti pubblici, al netto del Fondo svalutazione crediti di Euro 304.034. I contributi da ricevere sono iscritti tra i crediti in quanto riguardano delibere assunte o promesse attendibili la cui formalizzazione dipende dalla consegna della rendicontazione da parte della Associazione e non vi sono motivi per dubitare dell'incasso degli importi esposti.

5. Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad € 1.150.497. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	31-12-2024	31-12-2023
Banche	€ 1.150.396	€ 986.891
Cassa	€ 101	€ 50
Totale	€ 1.150.497	€ 968.941

6. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio pari a Euro 7.087.403 è costituito dal fondo di dotazione iniziale, da un patrimonio vincolato costituito dalla riserva legale, e da Riserve rappresentate dagli avanzi di gestione di esercizi precedenti, oltre all'avanzo dell'anno corrente. Resta inteso che le riserve non possono essere distribuite in modo diretto o indiretto ai Soci della Associazione e in caso di scioglimento dovranno essere devolute ad altri enti iscritti nel Registro del terzo settore, salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

Descrizione	Bilancio al 31.12.2024	Bilancio al 31.12.2023
Fondo di dotazione	155.000	155.000
Riserva legale vincolata	150.000	150.000
Riserve libere, avanzi risultati gestione precedenti	6.689.855	6.665.693
Avanzo di gestione	92.549	24.162
Totali	7.087.403	6.994.855

7. Fondi per Rischi ed Oneri

Il fondo per Rischi ed Oneri ammonta ad Euro 356.033 e si riduce rispetto all'anno scorso di complessivi Euro 40.323 per effetto di utilizzi verificatisi nel corso dell'esercizio sociale in merito alle spese manutentive del patrimonio immobiliare in proprietà.

Descrizione	Valore 01/01/2024	Variazioni anno 2024 Incrementi	Variazioni anno 2024 Utilizzi / scioglimento	Valore 31/12/2024
F.do manutenzioni beni/abitazioni	396.356		- 40.323	356.033
TOTALE FONDI PER ONERI E RISCHI	**396.356**	-	**- 40.323**	**356.033**

Il fondo per gli interventi manutentivi viene utilizzato secondo i necessari interventi straordinari manutentivi ed un piano approvato dal Direttivo.

8. Trattamento di fine rapporto

L'importo accantonato per il trattamento di fine rapporto ammonta ad Euro 234.064 e

rappresenta l'effettivo debito nei confronti dei dipendenti.

La movimentazione è stata la seguente.

Importo al 31 dicembre 2022	€ 216.586
Importi liquidati	€ 9.774
Importo accantonato e trasferito ai fondi	€ 27.252
Importo al 31 dicembre 2023	€ 234.064

9. Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 157.199, e sono così dettagliati nella tabella successiva.

Descrizione	2024	2023
Debiti Tributari	8.867	9.282
Debiti Previdenziali	21.380	24.331
Fornitori	66.255	98.849
Altri debiti	60.697	54.922

Nella voce "Altri debiti" sono classificati:

ALTRI DEBITI	
Debiti verso personale c/ retribuzioni	34.126
Depositi cauzionali da terzi	13.250
Altri deb verso dipendenti	13.321
TOTALE DEBITI	**60.697**

10. Ratei e risconti

I ratei e risconti si riferiscono a normali operazioni che vengono imputate secondo corretti principi di competenza temporali.

NOTE AL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale evidenzia un avanzo di esercizio per Euro 92.549, quale effetto dei proventi e degli oneri esposti nel rendiconto gestionale.

A. Costi e proventi da attività generale

Costi

a. La voce *"Spese per servizi" pari* ad 1,038mil/€, accoglie tutte spese istituzioni sostenute anzitutto per gli incarichi in essere rappresentati della missione dell'Ente come il sostegno all'affido e tutti gli oneri accessori e strumentali, nonché tutte le spese per la sede sociale; in particolare si segnalano:
   - i rimborsi spese alle famiglie affidatarie per € 537mila;
   - i servizi educativi/didattici per €55mila;
   - le spese di gestione delle case/famiglie affidatarie per €184mila.

b. La voce "Godimento beni di terzi" si riferisce al costo per le locazioni, i noleggi ed i canoni software.

c. Il costo del personale riguarda n. 14 lavoratori che si occupano prevalentemente per i servizi di affido, servizi educativi e di staff.

d. La voce ammortamenti è stata illustrata ai punti delle immobilizzazioni commentando la posizione patrimoniale;

e. Nella voce "costi e oneri da attività finanziarie e patrimoni" sono compresi le tasse comunali e sugli immobili, per circa €35mila, oltre a spese varie e sopravvenienze passive.

Proventi

In questa voce sono iscritti i contributi riconosciuti in relazione all'attività istituzionale e riferiti alla realizzazione di specifici progetti di accoglienza

temporanea, a donazioni da privati, enti e società. Nel prospetto che segue sono indicate le voci affluite al conto gestionale per competenza indipendentemente dall'effettivo incasso.

Quote associative	0
Erogazioni liberali	945
Proventi 5 per mille	5.099
Contributi da enti pubblici	1.759.677
Altri Proventi diversi	26.510
	1.792.221

Nella voce "Contributi da enti pubblici" sono classificati i contributi ricevuti nel corso dell'anno 2024 da parte principalmente di Comuni a fronte dell'attività di accoglienza e affido effettuata dai soci volontari della Associazione. Si tratta di numerosi Comuni, il cui elenco analitico sarà disponibile sul sito dell'Ente, mentre qui vengono di seguito riepilogati gli Enti più importanti:

ENTE	INCASSI MAGGIORI 2024
MILANO	416.600
SER.COP TUT MINORI RHO	183.289
RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA	163.405
AZALEA	121.980
PIACENZA	83.526
AZ SPECIALE CONSORTILE - BOLLATE	67.253
BRESCIA	67.751
MANERBIO	60.414
CASTELLANZA	53.802
MONZA	52.302
TRIUGGIO	45.974
SOLBIATE OLONA	40.843
VIMODRONE	40.352
BERGAMO	38.367
LOCATE TRIULZI	33.626

TOTALE	**1.469.482**

L'importo di € 5.099 riguarda la quota del 5 per mille riferita all'esercizio 2022. Per prudenza non si è tenuto conto dell'importo degli esercizi 2023 e 2023 non avendo informazioni al riguardo.

I contributi da enti pubblici riguardano importi la cui rendicontazione è già stata effettuata e si riferiscono agli accordi con i singoli Enti Locali per l'affido familiare.

D. Costi e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Trattasi di spese per la gestione del patrimonio immobiliare, prevalentemente tasse sugli immobili, mentre tra i proventi sono classificati:

- i proventi per la gestione del patrimonio immobiliare;
- le sopravvenienze attive e passive, nonché per il rilascio dei fondi rischi;
- i proventi per la gestione finanziaria, riferita sia agli interessi attivi maturati sulle giacenze bancarie, sia i proventi ricevuti a fronte degli investimenti finanziari non speculativi eseguiti.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Dipendenti

Nell'esercizio 2024 l'Associazione si è avvalsa della collaborazione di 15 dipendenti. A fine esercizio i lavoratori dipendenti erano n. 14, tutti a tempo indeterminato. I lavoratori che svolgano attività socio educative sono complessivamente 10, mentre 4 sono impegnati in ruoli amministrativi, di segreteria e ausiliari. La retribuzione corrisposta rispetta i dettami dell'art. 16 del D Lgs. N. 117/2017

Soci Volontari

I soci volontari che nell'anno hanno dato la loro disponibilità e si sono impegnati per il servizio di affido familiare e accoglienza sono stati n. 101, divisi in n. 51 nuclei familiari.

Simulando la valorizzazione del lavoro volontario, si è proceduto a stimare in termini economici il valore del lavoro volontario di cui ha beneficiato la collettività. Tale valorizzazione è stata calcolata analizzando i nuclei familiari che, per uno o più bambini, hanno offerto la loro disponibilità per un intero anno solare. Tale numero è stato moltiplicato per i 365 giorni dell'anno 2024. A tale importo sono stati aggiunti i giorni, desunti analiticamente, di affido riguardando i nuclei familiari o le situazioni particolari di durata inferiore all'anno solare.

Il numero di giornate di disponibilità, risultanti da tale operazione è stato moltiplicato al costo figurativo di € 10 per ora.

Pertanto il valore *"prodotto e trasferito alla collettività"* grazie al lavoro volontario nell'anno 2024 è stato pari ad Euro 6.570.000.

Impegni di spesa

L'impegno più consistente rimane il mantenimento della struttura organizzativa della sede, fondamentale per lo svolgimento dell'attività istituzionale, riferita prevalentemente:

(i) al costo del personale, indispensabile per strutturare e organizzare le attività istituzioni dell'Ente;

(ii) al costo per la sede.

Compensi

Il Consiglio Direttivo ed il Presidente non ricevono compensi economici riconoscendosi pienamente nell'attività caritatevole e basata sul lavoro volontario, ma eventualmente ricevono rimborsi spese dai medesimi sostenuti nell'esercizio delle loro funzioni.

L'organismo di controllo, composto da 3 membri, ha ricevuto un compenso di Euro 12.000, mentre il revisore legale monocratico ha ricevuto un compenso di Euro 5.000.

Infine si ricorda che l'Ente ha nominato un organismo di vigilanza ai sensi della legge 231/2001 allo scopo di monitorare che l'Ente ed il Direttivo rispettino pienamente il

modello di organizzazione e di gestione adottato. Il compenso riconosciuto annualmente per tale funzione è pari ad Euro 2.600 e l'incarico è triennale.

Evoluzione prevedibile della gestione

La sostenibilità dell'attività dell'Associazione è dipendente dai contributi che si ricevono dagli enti pubblici a seguito della partecipazione a bandi di Enti Locali. Rispetto agli anni precedenti si assiste ad una tendenza positiva, che ha portato nel 2024 ad aumentare il numero delle richieste di affido, ed anche il numero dei soci che hanno dato la disponibilità ad accogliere minori in affido temporaneo, tali da indicare una nuova fase nei rapporti con gli Enti Locali, condizione essenziale per garantire il pareggio di bilancio.

Avanzo di esercizio

Si propone di rinviare l'avanzo registrato nell'esercizio 2024 alla voce avanzi esercizi precedenti.

Monte Cremasco, 27 marzo 2025

Il Presidente

Giuseppe Cantoni

ASSOCIAZIONE FRATERNITA' OdV

FRATERNITA' ODV

Via Trieste 3 – Monte Cremasco (CR)

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Associati della Associazione Fraternità ODV

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fraternità ODV (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 Dicembre 2024 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni incluse nella relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FRATERNITÀ ODV al 31 Dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità del revisore indipendente per larevisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla FRATERNITÀ ODV in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cuibasare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo di FRATERNITÀ ODV per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italianeche ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quellaparte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimentoe conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o nonabbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore indipendente per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre unerrore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base delbilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini dellarevisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo internodell'Ente;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sarei tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lg. 39/10

Il Consiglio Direttivo della FRATERNITÀ ODV è responsabile per la predisposizione della sezione esplicativa inclusa nella relazione di missione della FRATERNITÀ ODV al 31 Dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza delle sezioni esplicative incluse nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio della FRATERNITÀ ODV al 31 Dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della FRATERNITÀ ODV al 31 Dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Crema, 15 Aprile 2025

EMANUELE SERINA

ASSOCIAZIONE FRATERNITA' O.D.V.

Sede in Monte Cremasco (CR) - Via Trieste n. 3

C.F. 91001140192

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

***EX* ART. 30 D.Lgs. 117/17**

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

* * *

Egregi Soci,

il sottoscritto Organo di Controllo (di seguito, anche solo "**Organo**") è stato costituito durante l'assemblea straordinaria tenutasi in data 23 ottobre 2020.

L'Organo è attualmente composto dai membri:

- Avv. Francesco Borsieri, quale Presidente
- dott. Luca Marchioro, membro effettivo
- dott. Cristian Plebani, membro effettivo.

Revisore legale dei conti, è il dott. Emanuele Serina.

* * *

Premessa

L'Organo di Controllo, nell'espletamento del mandato conferitogli, ha esaminato il bilancio della *"Associazione Fraternità O.D.V."* chiuso al 31 dicembre 2024 al fine di effettuare tutti i controlli previsti dalla vigente normativa.

Si segnala che l'Associazione ha affidato la revisione contabile del bilancio di esercizio al dott. Emanuele Serina, al quale sono state delegate le funzioni di revisione legale dei conti al bilancio.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti "**Codice del Terzo settore**") e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti "**OIC 35**") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di Euro 92.549,00=.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da: Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione.

L'Organo di Controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle *Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore*, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che, il bilancio, sia stato correttamente redatto.

L'attività svolta, non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo **paragrafo 3.**

La presente relazione contiene alla sezione A) la *"Relazione sull'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017"*.

Si riportano di seguito le risultanze patrimoniali, economiche e finanziarie di sintesi relative al bilancio di esercizio 2023, comparate con quelle dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale

ATTIVO		2024	2023
Immobilizzazioni	Euro	4.042.635	4.239.343
Attivo circolante	Euro	3.755.886	3.528.609
Ratei e risconti	Euro	39.057	27.329
TOTALE ATTIVO	**Euro**	7.837.578	7.795.281

PASSIVO		2024	2023
Patrimonio Netto	Euro	7.087.403	6.994.855
Fondi rischi e oneri	Euro	356.033	396.356
TFR	Euro	234.064	216.586
Debiti	Euro	157.199	187.484
Ratei e Risconti	Euro	2.879	0
TOTALE PASSIVO	**Euro**	7.837.578	7.795.281

Conto Economico

		2024	2023
Proventi da attività di interesse	Euro	1.792.221	1.680.304
Oneri da attività di interesse	Euro	1.859.944	1.859.944
Risultato gestione attività di	**Euro**	-67.723	-179.640
Proventi da attività diverse	Euro	0	0
Oneri da attività diverse	Euro	0	0

Risultato gestione attività	**Euro**	**0**	**0**
Proventi da raccolta fondi	Euro	0	0
Oneri promozionali e di raccolta	Euro	0	0
Risultato gestione raccolta	**Euro**	**0**	**0**
Proventi finanziari e	Euro	208.482	222.883
Oneri finanziari e patrimoniali	Euro	48.210	52.852
Risultato gestione finanziaria e	**Euro**	**160.272**	**170.031**
Proventi di supporto generale	Euro	0	0
Oneri di supporto generale	Euro	0	0
Risultato attività di supporto	**Euro**	**0**	**0**
Imposte		**0**	**0**
Risultato di esercizio	**Euro**	**92.549**	**-9.609**

* * *

A) ***Relazione sull'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017***

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la nostra attività è stata condotta nel rispetto delle disposizioni di Legge e delle norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo settore, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e pubblicate nel dicembre 2020.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Nel periodo di verifica, l'Organo si è riunito 3 volte, anche a mezzo di video conferenza, come concesso dalla normativa vigente, nelle sedute del: 20.02.24; 27.05.24; 15.11.24.

Di ogni incontro è stato redatto apposito verbale - cui si rinvia integralmente per le specifiche osservazioni rilevate - avente ad oggetto: le specifiche del lavoro svolto, gli incontri con le ulteriori funzioni di controllo, gli incontri con i dipendenti e con i collaboratori ed i rilievi mossi.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento - in via esclusiva o

principale - di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Di tali aspetti, in particolare, si è tenuto conto nel corso della verifica del 15.11.24 nel corso della quale, l'Organo di Controllo ha proceduto all'audizione delle figure rilevanti dell'Organigramma dell'Associazione, ricevendo un positivo riscontro circa l'adeguatezza della struttura operativa, rispetto ai fabbisogni dei servizi nonché la conoscenza e l'applicazione di puntuali metodi di rendicontazioni delle attività rese, che avvengono nel rispetto del principio di segregazione delle funzioni.

Come noto, l'Associazione offre, a chi ne necessita, l'accoglienza in famiglia promuovendo la centralità della stessa quale soggetto educativo imprescindibile. L'ambito è quello dell'accoglienza di minori, attraverso una rete di famiglie associate presenti sul territorio nazionale e nelle Comunità Familiari collocate nelle principali province lombarde.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia all'apposita relazione riportata nel bilancio sociale e nella relazione di missione redatta dall'ente, che ne costituiscono parti integranti.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo e convocato adunanze dell'Organo di Controllo cui hanno partecipato anche dipendenti, consulenti ed altre funzioni dell'Associazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal Consiglio Direttivo, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche

tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, abbiamo preso contattato l'Organismo di Vigilanza monocratico e preso visione della relazione resa dallo stesso datata 26.04.24, dalla quale si legge un'efficacie adozione del Modello rispetto alle procedure adottate e non emergono particolari criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del Modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunzie *ex* art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di Controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

L'Organo è tenuto a riferire all'Assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri; nonché fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio ed alla sua approvazione.

A tali disposizioni adempiamo con la presente relazione, che è stata approvata collegialmente.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

L'Organo ha preso atto che il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, redatto con il raffronto dei dati dell'esercizio precedente, è stato predisposto secondo le norme previste dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche ed integrazioni e secondo quanto previsto dal Principio Contabile ETS emanato dall'OIC, Organismo Italiano di Contabilità.

È stata altresì allegata la Relazione di Missione, dalla quale si legge che l'Associazione Fraternità-ODV, è iscritta al Registro delle Persone Giuridiche del Tribunale di Cremona al n. di ordine 42, volume I, parte II, pag. 76, come da provvedimento del 23 dicembre 1999; ed è iscritta al Registro unico nazionale del Terzo settore in data 04/10/2022 rep. 52851.

Costituita il 24 febbraio 1984 a rogito del dott. Ferrigno Notaio in Crema, rep. 40321/12.596; ha adattato lo Statuto alle nuove disposizioni in data 23 ottobre 2020 a rogito del Notaio dott. Cornaggia.

Alla data del 31 dicembre 2024 la Associazione è composta da n. 405 Soci, di cui n. 101 Soci Volontari, che operano attraverso l'affido familiare e l'accoglienza.

La presente relazione riassume quindi:

- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti per l'Organo;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, cod. civ.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 cod. civ..

I risultati della revisione legale del bilancio sono contenuti nella relazione del revisore legale, che non contiene rilievi.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e preso atto della relazione del Revisore contabile nominato, l'Organo di controllo propone di approvare il

bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, così come redatto e la proposta del Consiglio Direttivo di destinazione l'avanzo di gestione.

Monte Cremasco, 11 aprile 2025

L'Organo di Controllo

Francesco Borsieri, Presidente

Luca Marchiolo

Cristian Plebani